

AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE.

LINEE GUIDA GENERALI.

Introduzione

Si propone di seguito uno schema con le linee guida generali per l'attività educativa e didattica di un C.d.C. di scuola superiore (ma diversi punti valgono anche per la scuola media).

Segue un elenco di obiettivi trasversali, da usare ad integrazione o sostituzione del suddetto schema.

AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE.

LINEE GUIDA GENERALI.

- 1. Rafforzare il senso civico, il rispetto per i docenti e per le norme scolastiche.**
- 2. Sviluppare, o potenziare, le capacità logiche e di apprendimento.**
- 3. Curare con particolare attenzione l'aspetto organizzativo e metodologico dell'attività di studio e di ricerca.**

In quest' ambito i docenti si prefiggono l'acquisizione (o lo sviluppo) di capacità, competenze e conoscenze che consentano all'allievo di :

a. servirsi in modo razionale e con sicurezza della manualistica scolastica e degli altri testi che verranno esaminati nel corso dell'anno ;

b. elaborare tecniche di studio e di organizzazione del lavoro scolastico finalizzate al conseguimento degli obiettivi disciplinari e interdisciplinari;

c. costruire una metodologia di ricerca adatta per trovare autonomamente, anche in sede extrascolastica, i dati di cui ha bisogno.

Tale obiettivo sarà perseguito principalmente:

I. utilizzando la biblioteca d'istituto, in modo da familiarizzare il discente con le metodologie di ricerca, individuazione, selezione e utilizzo del materiale richiesto;

II. fornendo le necessarie informazioni per un uso efficace delle possibilità offerte dalla tecnologia informatica in tema di didattica, con particolare riguardo al materiale multimediale relativo alle discipline del curriculum di classe e ai siti -italiani e stranieri- che si occupano delle suddette materie.

- 4. Colmare le lacune specifiche delle materie, integrando le conoscenze e le competenze dei ragazzi con nozioni e abilità di cui si ritiene necessario, ai fini dello sviluppo del piano di lavoro, una ripresa e un approfondimento.**

Tale attività si svolgerà soprattutto nelle prime settimane di scuola, anche per rendere la classe più omogenea sotto il profilo della preparazione di base e in alcune occasioni potrà occupare l'intero spazio della lezione.

In rapporto alla situazione della classe, essa potrebbe proseguire per l'intero a.s., con richiami a temi di natura concettuale, ovvero a questioni di ordine metodologico, funzionali ad affrontare il programma di _____ 1 .

5. Sviluppare le abilità espressivo-comunicative, attraverso l'uso corretto della lingua italiana (anche a livello di fonetica) e dei linguaggi specifici delle materie del curriculum di classe.

All'interno di questo progetto sarà riservata una particolare attenzione al settore del lessico, con l'obiettivo di adeguare il repertorio lessicale degli allievi non solo alla corretta formulazione dei saperi relativi alle materie che costituiscono il curriculum, ma anche alle caratteristiche culturali e professionali specifiche del _____² e alle diverse necessità quotidiane.

Tale obiettivo verrà perseguito :

a. abituando i ragazzi a conoscere sempre il significato delle parole che incontreranno nel corso delle lezioni o in altri contesti (anche in ambito extra-scolastico), attraverso l'uso sistematico e razionale dei dizionari della lingua italiana e di altre opere specialistiche;

b. sollecitandoli ad usare un vocabolario ricco e variegato, evitando ripetizioni inutili, luoghi comuni, frasi e locuzioni mutuati dal linguaggio più informale.

Per quanto possibile, si cercherà di raggiungere un significativo sviluppo del lessico dell'allievo dedicando a questo obiettivo anche intere lezioni.

6. Sviluppare l'area dell'interdisciplinarietà, evidenziando e valorizzando quei temi che caratterizzano sia il programma specifico di questa classe e, più in generale, il curriculum dell'intero corso di studi, sia le competenze legate alla figura del _____³ in rapporto alle attese da parte del mercato del lavoro.

Questo approccio metodologico sarà seguito (ove possibile) anche in sede di produzione scritta, proponendo per queste prove (per esempio, per Italiano e Storia) tracce che consentano ai ragazzi di sviluppare specifici argomenti sfruttando le conoscenze, le competenze e le abilità che essi hanno acquisito in altre materie, ovvero in ambito lavorativo⁴. Il tutto in una prospettiva, appunto, interdisciplinare.

Ciò consentirà tra l'altro di familiarizzare gli allievi dell'ultimo anno con la prova interdisciplinare che dovranno sostenere agli esami di Stato⁵.

7. Disegnare e seguire itinerari didattici innovativi, per esempio organizzando i contenuti su due livelli ⁶ .

8. Sviluppare l'interesse per la discussione diretta al conseguimento di obiettivi concreti e qualificati eticamente, anche attraverso l'esame di argomenti di attualità.

NOTE

1

Indicare la classe cui si riferiscono queste linee guida.

2

Indicare la qualifica riportata sul diploma.

3

Indicare la qualifica riportata sul diploma.

4

Ci si riferisce in particolare agli studenti che frequentano i corsi serali.

5

Naturalmente, nella classe finale del ciclo di studi, l'interdisciplinarietà dovrebbe servire anche per la scelta e la redazione dei lavori di ricerca da portare agli esami.

Al riguardo, si propongono alcuni temi ritenuti di particolare importanza per un ITC:

- a. l'evoluzione del sistema bancario italiano a partire dalla fine dell'Ottocento;**
- b. la politica economica di GIOLITTI;**
- c. la crisi del '29 e il New Deal;**
- d. il Fondo Monetario Internazionale;**
- e. l'EURO e le prospettive dell'Europa comunitaria;**
- f. le dinamiche legate al fenomeno della globalizzazione (con riferimenti storici rispetto alla situazione di fine Ottocento) e gli scenari creati da questa nuova realtà;**
- g. i sistemi politici europei.**

6

Primo livello : approccio globale al tema, evidenziandone gli aspetti caratterizzanti e le sue relazioni con gli altri temi che fanno parte del programma.

Secondo livello : studio approfondito di argomenti ritenuti di sicuro significato sia per quella materia sia per altre discipline (l'esame dell'argomento sarà quindi in funzione interdisciplinare).

=====

OBIETTIVI TRASVERSALI

- 1. Sviluppare, o rafforzare la consapevolezza delle norme di vita sociale e civile e del loro fondamento etico, sollecitando il rispetto per questi principi.**
 - 2. Potenziare le capacità logiche e di apprendimento e quindi anche le capacità di osservazione, analisi, sintesi, confronto e giudizio.**
 - 3. Rafforzare le abilità espressive e comunicative, attraverso l'uso più appropriato del linguaggio specifico della materia.**
 - 4. Fare acquisire un metodo di studio scientifico, in grado cioè di affrontare in modo corretto le diverse esigenze operative.**
 - 5. Potenziare l'interesse e la curiosità nei confronti degli argomenti scolastici e verso la lettura individuale di opere di indiscusso valore scientifico – o artistico – ed etico.**
 - 6. Sviluppare gli atteggiamenti creativi, valorizzando eventuali talenti personali.**
 - 7. Formare il gusto estetico.**
 - 8. Sviluppare l'attitudine a ricostruire la complessità di un argomento o di un tema attraverso l'individuazione dei rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.**
 - 9. Formare l'attitudine a problematizzare e ad effettuare collegamenti inserendo in scala diacronica le conoscenze acquisite nelle diverse aree disciplinari.**
 - 10. Sviluppare (o rafforzare) la capacità di saper trasferire ciò che si è appreso da un campo all'altro, di stabilire gli opportuni collegamenti interdisciplinari e di giungere ad una visione quanto più possibile "unitaria" del sapere.**
 - 11. Sviluppare (o potenziare) la capacità di trasformazione autonoma dei contenuti culturali appresi in classe in interessi effettivi e in occasione di crescita reale della propria personalità.**
 - 12. Sviluppare (o potenziare) la consapevolezza che lo studio del passato rappresenta la premessa, oltre che per la conoscenza di un patrimonio comune, per la comprensione del presente e del suo evolversi.**
 - 13. Sviluppare l'attitudine all'autoformazione permanente, attraverso la capacità di individuazione e di apprendimento, in forma autonoma, delle informazioni acquisibili da ambienti diversi da quello scolastico.**
 - 14. Favorire la formazione di un atteggiamento orientato verso il pluralismo di idee, del confronto e della coesistenza, in un quadro di rispetto e di reciproca tolleranza.**
 - 15. Sviluppare (o potenziare) la capacità di orientarsi, e di adattarsi, compatibilmente con i propri principi etici, alla realtà in trasformazione.**
-